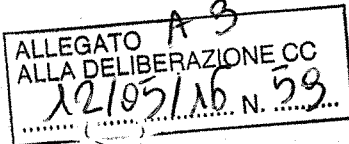


COMUNE DI AREZZO

Assessorato
Interventi strategici
Ambiente
Ciclo dei rifiuti
Ciclo delle acque

Prot. 56401 - A.02.11/2016

Arezzo, 11 maggio 2016



Egredi
Consiglieri
Paolo Lepri e Massimo Ricci
SEDE

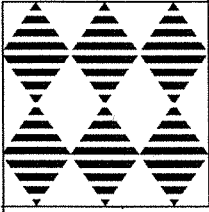
OGGETTO: Risposta all'interrogazione urgente presentata dai Consiglieri Lepri Paolo e Ricci Massimo al Consiglio Comunale del 17.03.2016 – Oggetto: Tariffa acqua

Egredi Consiglieri,
con riferimento alla Vostra interrogazione presentata nella seduta del Consiglio Comunale del 17 marzo 2016 riferiamo quanto segue.

Nel corso dell'ultima Conferenza Territoriale del 7 Aprile scorso sono state assunte importanti decisioni in merito alla nuova articolazione tariffaria ed al Nuovo Regolamento per il Servizio di Acquedotto. Nel specifico a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dell'AIT del 14 Dicembre 2015 della nuova articolazione tariffaria in attuazione delle norme dell'AEEGSI vi sono stati una serie di incontri tra i Sindaci della Conferenza Territoriale 4 e la struttura tecnica dell'Autorità Idrica Toscana al fine di valutare la situazione che si era determinata a seguito dell'emissione delle prime bollette dell'acqua inviate ai cittadini da Nuove Acque. Per effetto di una approfondita analisi da parte dei tecnici di AIT è emerso che nei primi mesi del 2016 si sono manifestati due fattori concomitanti che hanno determinato aumenti delle bollette per alcune tipologie di utenza e per alcuni scaglioni di consumo superiori a quelli concordati dalla Conferenza Territoriali. Questi due fattori sono stati:

1. la modifica dell'articolazione tariffaria, in attuazione delle norme dell'AEEGSI e della necessità di omogeneizzazione con il resto delle tariffe degli altri gestori toscani;
2. l'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario approvato il 28 dicembre 2015 sempre dall'AEEGSI.

Il primo elemento ha determinato un aumento medio delle bollette del 3,5% rispetto al 2015 con una importante riduzione tuttavia delle bollette per i consumi domestici più bassi e un aumento di quelle relative ai consumi tra 100 e 150 mc annui. Questo aumento era previsto e concordato, tanto che era già stato discusso dai Sindaci della Conferenza Territoriale e deliberato dall'assemblea AIT a metà dicembre scorso. Il problema è che a fine 2015 l'AEEGSI ha reso noto il nuovo metodo tariffario 2016-2019 che (in maniera inaspettata, mai



COMUNE DI AREZZO

Assessorato
Interventi strategici
Ambiente
Ciclo dei rifiuti
Ciclo delle acque

accaduta prima e senza che AIT potesse intervenire direttamente) prevede che, fintanto che non saranno approvate le nuove tariffe (previste in giugno), i gestori dovranno inserire in bolletta una percentuale automatica di aumento, che per Nuove Acque risultava essere del 5%.

A questo punto, al 3,5% di aumento previsto si è andato a sommare un ulteriore 5% del tutto inaspettato. Questo è il problema che i Sindaci hanno dovuto affrontare e per il quale hanno deciso di deliberare nel corso dell'ultima Conferenza Territoriale la sospensione dell'incremento automatico del 5% previsto dalla delibera dell'AEEGSI con effetti retroattivi per tutto il 2016. Nel corso dell'anno, vista la necessità di provvedere all'approvazione del nuovo metodo tariffario idrico (il cosiddetto MT12) per le annualità 2016-2019, si potrà modificare nuovamente l'articolazione tariffaria a suo tempo approvato in modo da intervenire proprio per ridurre l'impatto dei costi della bolletta sullo scaglione di consumo dei 100-150 mc/anno e provvedere al conguaglio delle precedenti bollette.

Resta inteso che per la revisione dell'articolazione tariffaria saranno comunque salvaguardati i principi, ritenuti tuttora validi dai Sindaci, della deliberazione dell'Autorità Idrica Toscana di metà dicembre ovvero:

- abbassare la quota fissa in bolletta di Nuove Acque, che era tra le più alte d'Italia;
- rendere quasi gratuito il servizio idrico per i primi 30 mc/anno di consumo (che sono il fabbisogno vitale per ogni persona, corrispondente all'incirca a 50 litri al giorno) in virtù del principio che l'acqua è un bene essenziale per tutti.

Infine nel corso dell'ultima Conferenza Territoriale del 7 Aprile scorso è stato approvato il Nuovo Regolamento per il Servizio di Acquedotto. Il suddetto regolamento disciplina il servizio di somministrazione di acqua da parte del gestore in tutte le sue fasi e nello specifico lo stesso contiene importanti novità (unico caso in Toscana) in materia di deposito cauzionale, morosità e sospensione della fornitura. In sintesi il Nuovo Regolamento prevede per le utenze domestiche residenziali agevolate (ovvero per quegli utenti per i quali le Amministrazioni hanno riconosciuto dei sostegni/sussidi sociali) morose non sia mai applicata la limitazione o la sospensione del servizio. Per le utenze domestiche residenziali morose invece il Nuovo Regolamento prevede invece la limitazione del flusso prima dell'eventuale sospensione della fornitura.

Distinti saluti.

L'Assessore
Ing. Marco SACCHETTI